

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 2656 DEL 02/12/2024

**AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE  
U.O. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

**OGGETTO:** QUOTA DA CORRISPONDERE ALL'AGENZIA SRM RETI E MOBILITA' S.R.L. PER LA COPERTURA DELL'INTEGRAZIONE TARIFFARIA EXTRAURBANO-URBANO DI BOLOGNA PER LE DIRETTRICI VIGNOLA E PORTOMAGGIORE PER L'ANNO 2024.

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 222.000,00 sul Cap. S 104050/0 - Trasferimenti correnti a società partecipate - Cdc 024 (Cod. SIOPE 1040302001) in favore di S.R.M. - RETI E MOBILITA' S.R.L (codice: 28331) per QUOTA DA CORRISPONDERE A SRM RETI E MOBILITA' S.R.L. PER LA COPERTURA INTEGRAZIONE TARIFFARIA DIRETTRICI VIGNOLA E PORTOMAGGIORE ANNO 2024;
- 2) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione

#### **MOTIVAZIONE**

Con la manovra tariffaria della Città metropolitana e del Comune di Bologna di luglio 2019 (Delibera Consiglio metropolitano n° 41 del 24-7-19 di adeguamento delle tariffe del TPL), è stato previsto che una parte dei maggiori introiti tariffari di TPER venissero destinati a coprire la gratuità del trasporto urbano per i possessori di titolo bus extraurbano, completando così l'integrazione tariffaria regionale

ferro-gomma urbano “*Mi muovo anche in città*” per i possessori di abbonamento ferroviario, attuata dalla Regione sugli abbonamenti ferroviari dal 1 settembre 2018.

Gli incrementi tariffari deliberati non coprivano il costo dell’integrazione extraurbano-urbano di Bologna sulle direttrici Bologna-Vignola e Bologna-Portomaggiore, in quanto su di esse operava la copertura della Regione con l’iniziativa “*Mi muovo anche in città*”, considerata la validità indifferenziata dei titoli di viaggio sia per il servizio ferroviario che per il servizio bus, essendo TPER unico gestore dei bus e dei treni sulle dette direttrici. L’importo per la copertura del costo dell’integrazione è stato definito in sede di Verbale d’Intesa SRM-TPER del 4-7-2019 ed è stato stabilito in € 444.000,00/anno. Come detto, sebbene la copertura fosse al tempo assicurata dalla Regione Emilia-Romagna, è stato previsto che, in caso di non conferma del finanziamento da parte della Regione, si sarebbe dovuto decidere la sua copertura pro quota da parte del Comune e della Città metropolitana (o un corrispondente risparmio in termini di riduzione dei servizi di trasporto).

Con nota del 15 aprile 2020 (PG 20194/2020) la Regione ha comunicato di non confermare il suo finanziamento per l’integrazione gomma-gomma sulle dette due direttrici, ribadendo tale decisione con nota e-mail del 16-10-2020, con la quale ha espressamente specificato di procedere a decorrere da Settembre 2020 a riconoscere al gestore TPER per le linee Bologna-Vignola e Bologna-Portomaggiore le quote urbane degli abbonamenti “*Mi muovo anche in città*” per i soli abbonamenti Ferroviari.

Pertanto, a fronte del mancato finanziamento da parte di Regione Emilia-Romagna, la quota di € 444.000,00 viene ripartita equamente tra Comune di Bologna e Città metropolitana (comunicazione dell’Agenzia SRM, in atti al PG 50245 del 30-09-2020). Città metropolitana di Bologna è quindi chiamata a corrispondere all’Agenzia SRM l’importo di € 222.000,00, in quanto delegata dalla Regione Emilia-Romagna a ripartire le risorse alle aziende di gestione, per coprire i mancati introiti tariffari correlati alla gratuità del servizio bus urbano per i possessori di titolo ferroviario (DGR 1403 del 27/08/2018).

La spesa di € 222.000,00 trova copertura nel bilancio di previsione pluriennale 2024-2026, annualità 2024, al Cap. 104050 “*Trasferimenti correnti a Società partecipate – cdc 24*” codice SIOPE U.1.04.03.02.001.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Infine, si dà atto che non risulta necessario acquisire il CIG in quanto trattasi di fattispecie esclusa ai sensi delle linee guida in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Det. N. 4 del 7 luglio 2011) nonché in base alla L. 136/2010.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 02/12/2024

**Firmato digitalmente**  
***Dott. DELPIANO ALESSANDRO***<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.